

## **DDG304 n. 1/2017. Allegato 1 – procedure attuative**

**Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.**

### **A. Finalità dei contributi in oggetto e requisiti di accesso al presente bando :**

Il bando in oggetto è finalizzato al ripristino delle abitazioni e delle relative pertinenze danneggiate, distrutte e/o inagibili a seguito dell'evento del 9/13 ottobre 2014 e favorire il ritorno alle normali condizioni di vita.

Pertanto i beni danneggiati ammissibili sono le abitazioni e/o le pertinenze delle stesse, site nei Comuni alluvionati individuati con il DCD203 n. 2/2015 e ss.mm.ii.

I possibili beneficiari sono i soggetti che hanno subito danni alla propria abitazione e/o alle pertinenze della stessa, o in alternativa i soggetti terzi, proprietari di altra abitazione, struttura o terreno in condizioni instabili o precarie tali da determinare l'inagibilità dell'abitazione e quindi l'evacuazione di cui sopra, per l'esecuzione di interventi finalizzati alla revoca del provvedimento di sgombero, come indicato in seguito.

I danni devono essere stati già segnalati nei tempi e con le modalità previste.

I contributi sono previsti unicamente a favore delle abitazioni di residenza, con esclusione pertanto delle seconde case.

Le disposizioni previste dall'Ordinanza n. 398/2016 sono applicabili con le stesse modalità anche alle pertinenze dei condomini, a condizioni che sia presente nello stesso almeno un'abitazione di residenza al momento dell'evento calamitoso.

Agli effetti del presente documento si intende:

a) per abitazione principale del proprietario quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la sua residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del Codice Civile;

b) per abitazione diversa da quella principale del proprietario:

b.1) quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la residenza anagrafica di un terzo a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.)

b.2) quella in cui alla data dell'evento calamitoso non era stabilita la residenza anagrafica né del proprietario né di un terzo.

Oltre ai proprietari possono presentare domanda i titolari di diritti reali o di godimento (usufrutto, comodato d'uso, affitto) previo accordo con il proprietario, sottoscritto da entrambi ed allegato alla domanda (allegato 2).

### **B. Ente competente ad espletare l'attività istruttoria:**

L'Amministrazione Comunale del territorio dove è avvenuto il danno ed alla quale è stato in precedenza trasmesso il modello di segnalazione di danno (Mod. D, Dgr n. 1562/2011).

### **C. Misura dei contributi.**

Non è possibile identificare a priori i possibili beneficiari, in quanto nell'ambito delle segnalazioni di danno pervenute non è possibile identificare la quota di danni alle abitazioni che coinvolgono pertinenze, che risultano ragionevolmente essere comunque superiori ai fondi disponibili.

E' necessario pertanto prevedere una procedura in due fasi, per cui in prima battuta si identificano i possibili beneficiari attraverso una domanda di accesso al bando, ne viene verificata l'ammissibilità da parte dei Comuni precedenti e di conseguenza approvato l'elenco dei soggetti ammessi, individuando il contributo concedibile.

Pertanto i contributi saranno comunque nel limite massimo di quanto previsto dall'Ordinanza, e potrebbero essere oggetto di riduzione percentuale e/o di tetto in ragione dell'eventuale elevato numero di richieste. I contributi massimi previsti dall'O.c.d.p.c. n. 398/16 sono:

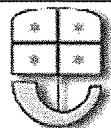
a) **ABITAZIONI DI RESIDENZA DISTRUTTE E/O INAGIBILI:** un contributo per il ripristino dell'abitazione e/o delle pertinenze della stessa, attraverso interventi finalizzati al rientro delle famiglie evacuate nelle abitazioni di residenza distrutte e/o inagibili, fino all'importo delle spese sostenute e rendicontate nel limite massimo di Euro 200.000,00;

Il contributo previsto dalla lettera a) può essere concesso, **in alternativa** al proprietario dell'abitazione evacuata, ad un soggetto terzo, proprietario di altra abitazione, struttura o terreno in condizioni instabili o precarie tali da determinare l'inagibilità dell'abitazione e quindi l'evacuazione di cui sopra, per l'esecuzione di interventi finalizzati alla revoca del provvedimento di sgombero.

Tali interventi a carico di terzi potranno essere ammissibili previa:

1. individuazione da parte del Comune competente del soggetto titolare degli interventi necessari al rientro della famiglia evacuata;

COMUNE DI RONCO SCRIVIA (GE)  
Protocollo n. 311 del 13/01/2017 12:15  
Titolo VI



## **DDG304 n. 1/2017. Allegato 1 – procedure attuative**

**Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.**

2. presentazione, da parte del richiedente, di idonea perizia, emessa da un professionista abilitato, che attesti:

- il nesso di causalità tra evento e danno occorso;
- che l'intervento eseguito e/o da eseguire sia strettamente finalizzato alla revoca del provvedimento di sgombero;
- che il provvedimento di sgombero non sia dovuto a negligenza manutentiva del titolare o del soggetto terzo;

3. Istruttoria comunale positiva in ordine agli interventi effettuati ed alle spese sostenute con particolare riferimento alla revoca del provvedimento di sgombero ed alla verifica delle condizioni attestate.

b) **ABITAZIONI DANNEGGIATE** : un contributo fino al 75% delle spese sostenute e rendicontate per il ripristino dell'abitazione e/o delle pertinenze della stessa, nel limite massimo di Euro 100.000,00 di contributo;

c) **ABITAZIONI DI RESIDENZA DA DELOCALIZZARE** : un contributo pari al 100% della spesa sostenuta per la nuova costruzione o l'acquisto di una nuova unita abitativa nello stesso o in un altro comune, nel limite massimo del costo al metro quadro degli interventi di nuova edificazione di edilizia pubblica sovvenzionata, determinato ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto ministeriale attuativo 5 agosto 1994, moltiplicato per la superficie complessiva non superiore a quella distrutta o inagibile e comunque non superiore a 120 mq. per **la delocalizzazione delle abitazioni principali ancora inagibili a seguito degli eventi in oggetto da aree a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, anche classificate successivamente all'evento alluvionale in oggetto**;

Per le abitazioni da delocalizzare di cui al precedente punto per le quali risulta attuata anche la demolizione dell'immobile esistente, sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari.

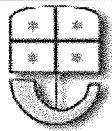
I contributi sono erogabili solo a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati, che devono essere necessari al ripristino delle normali condizioni di vita.

La misura effettiva, percentuale ed in termini massimali, dei contributi concedibili è determinata previa identificazione dei beneficiari e del relativo contributo ammissibile sulla base delle disposizioni di cui al punto D.

**D. Interventi ammissibili** (come già indicato i contributi sono erogabili solo a seguito della rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati)

- riparazione dell'abitazione danneggiata e/o delle relative pertinenze;
- gli interventi di ripristino dell'abitazione sono quelli necessari al ripristino strutturale e funzionale delle abitazioni, pertanto strutture, impianti, finiture interne ed esterne e serramenti con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici;
- gli interventi di ripristino delle pertinenze sono quelli strutturali finalizzati alla fruibilità in sicurezza dell'abitazione e/o al rientro delle famiglie evacuate dalla propria residenza;
- demolizione dell'abitazione andata distrutta/inagibile, nuova costruzione/ricostruzione in loco/acquisto di nuova abitazione (comprensivo degli eventuali oneri di intermediazione, notarili e quant'altro previsto dalla legge o dalla prassi commerciale);
- spese tecniche, collegate agli interventi in oggetto, ammissibili a contributo nella misura massima del 10% dell'importo dei relativi interventi, ivi compresa la spesa per la compilazione della perizia (obbligatoria per danni superiore ad Euro 25.000,00, vedi successivi punti F e G).;
- nel caso di lavori in economia (eseguiti in proprio) possono essere ammissibili a contributo **UNICAMENTE** le spese sostenute per l'acquisto dei materiali necessari, comunque documentati mediante opportuna documentazione (fatture o simili) di cui al precedente punto, presentando contestualmente idonea autocertificazione attestante l'utilizzo dei materiali acquistati, che sarà valutata nell'istruttoria tecnica comunale;
- le spese di cui sopra sono ammissibili comprensive dell'IVA nella misura prevista da legge.

**E. Come presentare la domanda di accesso al bando – allegato 2**



## **DDG304 n. 1/2017. Allegato 1 – procedure attuative**

**Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.**

Gli interessati devono presentare la domanda di accesso al bando entro il termine perentorio del 31 marzo 2017 al Comune in cui è avvenuto il danno.

Per i danni all'abitazione, la domanda di contributo è presentata dal relativo proprietario o dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.); in quest'ultimo caso è necessario che il titolare del diritto reale o personale allegghi alla domanda di accesso la dichiarazione del proprietario dell'abitazione di rinuncia al contributo.

Nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari o conferiscono ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, da allegare alla domanda di accesso, o ogni comproprietario presenta domanda pro quota. In tal caso le fatture che dovranno essere presentate in sede di rendicontazione dovranno essere coerenti con la titolarità della domanda, e pertanto divise tra i comproprietari.

I comuni istruiscono la domanda di accesso, emettono il provvedimento finale di ammissibilità o meno delle domande presentate e trasmettono alla Regione l'elenco delle domande accolte entro il 30 aprile 2017.

A seguito dell'invio dai Comuni alla struttura regionale preposta delle risultanze positive di tale istruttoria, viene approvato l'elenco dei soggetti ammessi al bando ed individuato il contributo massimo concedibile per ognuno, la percentuale di contributo ed il tetto massimo a seguito della successiva presentazione della documentazione attestante gli interventi effettuati e le spese sostenute.

La domanda deve essere corredata per danni superiori ad Euro 25.000,00 di idonea perizia asseverata redatta da professionisti abilitati iscritti ai rispettivi ordini o collegi, che attesti:

- il nesso di causalità del danno subito e segnalato con il mod. D con gli eventi alluvionali in oggetto del 9/13 ottobre 2014;
- la necessità degli interventi previsti rispetto al ripristino dei danni occorsi e segnalati e, nel caso di interventi sulle pertinenze, la necessità del ripristino delle stesse per la sicurezza dell'abitazione;
- nel caso di terzo proprietario di altra abitazione/struttura/fondo che hanno determinato l'evacuazione di un nucleo familiare, occorre inoltre l'attestazione che il provvedimento di sgombero non sia dovuto a negligenza manutentiva del titolare dell'intervento;
- la regolarità dell'abitazione al momento dell'evento alle disposizioni urbanistiche ed edilizie, anche eventualmente conseguite in sanatoria in tale data.

Per danni fino ad Euro 25.000,00 gli stessi elementi sopra richiamati sono attestati attraverso attestazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

N.B. si precisa che la perizia richiesta è asseverata dal tecnico, NON giurata presso la cancelleria del Tribunale; le spese per la compilazione della perizia sono comunque ammissibili a contributo (nella misura massima del 10% di quanto speso e rendicontato per i relativi interventi).

La perizia, a garanzia dell'imparzialità ed obiettività della stessa, non può essere redatta dallo stesso soggetto che richiede il contributo.

Chi ha già partecipato al precedente bando DCD252 n. 1/2015 ed ha presentato la perizia in tale ambito può ovviamente comunicarlo in sede di domanda di accesso e farla valere, ferme restando le regole di cumulo di cui al successivo punto F, per cui devono essere già stati periziati danni ed interventi per il precedente bando DCD252 n. 1/2015 e non ammessi. In altri termini:

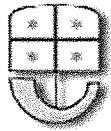
- se gli interventi sono gli stessi, e sono già stati oggetto di contributo con il precedente bando non è ammesso il cumulo (vedi successivo punto F 3) e non sono pertanto ammissibili al presente bando;
- se gli interventi e i danni sono diversi, non sono stati occorre ovviamente produrre una nuova perizia.

### **F. Cumulabilità con altri contributi pubblici e/o indennizzi assicurativi**

I contributi in oggetto NON sono cumulabili con altri benefici pubblici percepiti per le stesse finalità e utilizzando gli stessi documenti giustificativi.

Nello specifico, in ambito di protezione civile sono stati erogati:

1. i contributi mensili per l'autonoma sistemazione dei soggetti evacuati dalla propria abitazione, erogati tramite i Comuni, che hanno una finalità diversa e non fanno cumulo con i contributi previsti dal presente provvedimento;
2. i contributi erogati alle famiglie evacuate dalla propria residenza ai sensi della D.g.r. n. 1735/2014 e liquidati agli aventi diritto tramite Filse spa. La citata Dgr n. 1735/14 prevede che i contributi stanziati (ed attualmente già liquidati agli aventi diritto "*costituiscono anticipazione degli eventuali,*



## **DDG304 n. 1/2017. Allegato 1 – procedure attuative**

**Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.**

*futuri benefici che saranno previsti dallo Stato con le Ordinanze di Protezione Civile, pertanto non è richiesta la rendicontazione delle spese sostenute, ma nel caso vengano erogati eventuali, futuri contributi per le stesse finalità dovrà essere rendicontato l'intero beneficio percepito."*

Pertanto i soggetti che hanno già percepito i fondi in oggetto con la Dgr n. 1735/2014 e che partecipano al presente bando devono rendicontare l'intero beneficio percepito (contributo già liquidato con Dgr n. 1735/2014 + spese di cui si chiede l'ammissione con il presente bando). Non è comunque possibile superare il danno segnalato con il mod. D.

Come già indicato nei provvedimenti di liquidazione della Dgr n. 1735/2014, l'aver beneficiato dei contributi previsti dalla stessa non costituisce autonomamente diritto di accesso al presente bando.

I beneficiari dei contributi della Dgr n. 1735/2014 non hanno alcun ulteriore obbligo se non intendono accedere al presente bando;

3. i contributi per il ripristino/ricostruzione/acquisto delle abitazioni principali, previsti dal DCD252 n. 1/2015 ed erogati agli aventi diritto tramite i Comuni. Gli interventi effettuati e le spese sostenute ammesse a contributo e liquidate con il citato DCD252 non sono cumulabili con quelli previsti dal presente provvedimento.

Pertanto chi ha già percepito tali contributi non può, per gli stessi interventi, partecipare al presente bando.

Il citato bando prevedeva l'esclusione delle pertinenze; pertanto a titolo esemplificativo se un soggetto ha rendicontato spese per 10, di cui 7 relative all'abitazione (ammesse a contributo) e 3 relativi alle pertinenze (non ammesse a contributo), può partecipare al presente bando per gli interventi non ammessi e per le relative spese (3);

4. Sono inoltre in corso le procedure contributive previste dall'O.c.d.p.c. n. 376/2016; Gli interventi effettuati e le spese sostenute ammesse a contributo che saranno eventualmente liquidate con tale bando non sono cumulabili con quelli previsti dal presente provvedimento.

5. le agevolazioni fiscali previste per le ristrutturazioni edilizie hanno finalità diverse, e pertanto non danno luogo a cumulo con i contributi di cui al presente bando.

### **G. Procedura e rapporti tra Comune competente e Regione Liguria.**

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web istituzionale di Regione Liguria e notificato ai Comuni precedenti.

In particolare le Amministrazioni Comunali provvedono all'istruttoria finalizzata alla verifica:

- dei requisiti soggettivi del richiedente;
- che l'unità immobiliare danneggiata o distrutta è stata edificata nel rispetto delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, o comunque, al momento dell'evento, erano state conseguite in sanatoria ai sensi della normativa vigente;

I Comuni devono utilizzare, per le comunicazioni di fine istruttoria **necessariamente** il modello di cui all'allegato 3 - "Comunicazione di fine istruttoria Da Comune a Settore Protezione Civile ed Emergenza",.

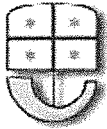
Non è necessario che il Comune procedente alleghi la documentazione presentata dal privato, ferma restando la disponibilità degli Uffici regionali a riscontrare richieste di parere e/o quant'altro necessario.

### **H. Procedure, termini, iter.**

- 1) i Comuni provvedono, con le modalità ritenute opportune, ad informare i soggetti privati della possibilità di presentare entro il termine perentorio del 31 marzo 2017 la domanda di accesso al bando di cui all'allegato 2 al presente provvedimento. Tale domanda è finalizzata:

a) alla verifica dei requisiti di accesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo la residenza nell'immobile al momento dell'evento, la realizzazione dell'abitazione in conformità con la normativa urbanistica ed edilizia, l'aver segnalato il danno, l'essere la pertinenza necessaria alla sicurezza dell'abitazione e/o al rientro della famiglia evacuata dalla propria residenza da parte del Comune procedente;

b) alla verifica delle percentuali e dei massimali effettivamente concedibili, sulla base di quante domande ammissibili sono presentate dagli aventi diritto e del relativo contributo massimo concedibile;



## **DDG304 n. 1/2017. Allegato 1 – procedure attuative**

**Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.**

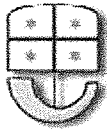
- 2) i Comuni entro il 30 aprile 2017 istruiscono le domande ammissibili, emettono il provvedimento finale di ammissibilità o meno delle istanze notificandolo agli interessati e trasmettono al Settore Protezione Civile della Regione Liguria l'elenco dei soggetti ammissibili ed il relativo danno ammissibile;
- 3) il Settore Protezione Civile entro i successivi 10 giorni dal ricevimento degli elenchi di cui al precedente punto prende atto con proprio provvedimento dell'elenco dei soggetti ammessi al bando, il danno ammissibile per ciascuno, il contributo erogabile previa rendicontazione e le modalità di presentazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati, provvedendo all'invio al Dipartimento nazionale della Protezione Civile per l'approvazione prevista;
- 4) i Comuni comunicano ai soggetti interessati l'esatta misura dei contributi concedibili ed i termine e le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati;
- 5) a seguito dell'istruttoria Comunale positiva sulla rendicontazione presentata dal privato viene liquidato il contributo spettante; è ammessa la rendicontazione ad avanzamento lavori in più tranche.

### **I. Controlli successivi**

Il Settore Protezione Civile provvede al controllo a campione del 5% delle istanze presentate per Comune al termine delle procedure in oggetto; potranno pertanto essere richiesti ai comuni precedenti e/o ai beneficiari la relativa documentazione e l'accesso agli immobili oggetto di controllo per eventuali ispezioni. L'attività di controllo sopra richiamata verrà effettuata di concerto con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

---

***Fine testo***

**DDG304 n. 1/2017. Allegato 2 – Domanda di accesso****Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.****AL Comune di .....**

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a.....il...../...../.....

residente/domiciliato .....

.....tel.....

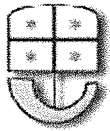
codice fiscale 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445 (disciplina autocertificazioni) e consapevole delle sanzioni anche penali, compresa l'esclusione e/o decadenza da eventuali benefici in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di fatti falsi, richiamate dagli art. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 e sulla base della segnalazione di danno occorso (Mod. D) già presentata nei termini e nei modi previsti dalla D.g.r. n. 1562/2011;

**RICHIESTE** l'accesso al contributo previsto dal DDG304 n. 1/2017 per :

<b>barrare una delle seguenti ipotesi (vedi procedure attuative – allegato 1 per maggiori chiarimenti) :</b>	
<b>1.</b>	<b>ABITAZIONI DI RESIDENZA DISTRUTTE E/O INAGIBILI</b> , in qualità di proprietario/comproprietario/titolare di diritto reale o personale sull'abitazione (indicare)_____
<b>2.</b>	<b>ABITAZIONI DI RESIDENZA DISTRUTTE E/O INAGIBILI</b> , in alternativa al punto 1. In qualità di soggetto terzo rispetto alla famiglia evacuata, proprietario di altra abitazione, struttura o terreno in condizioni instabili o precarie tali da determinare l'inagibilità dell'abitazione e quindi l'evacuazione di cui sopra, per l'esecuzione di interventi finalizzati alla revoca del provvedimento di sgombero (indicare)_____
<b>3.</b>	<b>ABITAZIONI DI RESIDENZA DANNEGGIATE e relative pertinenze</b> in qualità di proprietario/comproprietario/titolare di diritto reale/personale o amministratore del condominio con almeno un'abitazione principale (indicare)_____
<b>4.</b>	<b>DELOCALIZZAZIONE ABITAZIONI DI RESIDENZA DISTRUTTE E/O INAGIBILI</b> , a seguito degli eventi in oggetto da aree a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, anche classificate successivamente all'evento alluvionale in oggetto

**DDG304 n. 1/2017. Allegato 2 – Domanda di accesso****Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.****DICHIARA :**

- di aver compreso ed accettato i criteri attuativi di cui all'allegato 1;
- di aver compreso che la presente domanda è finalizzata all'emissione di un provvedimento di concessione e non di liquidazione, ferma restando la necessità in caso di ammissibilità della domanda di rendicontare le spese sostenute e gli interventi effettuati;

**CONFERMA** tutto quanto dichiarato in sede di segnalazione del danno, ed in particolare:

- che l'unità immobiliare e/o le opere e strutture, danneggiate o distrutte e/o inagibili sono state edificate nel rispetto delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, o comunque, al momento dell'evento, le stesse erano state conseguite in sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi in oggetto;

**PRENDE ATTO** in particolare delle seguenti disposizioni:

1. il danno, se superiore ad Euro 25.000,00 deve essere attestato **pena l' inammissibilità della domanda** con apposita perizia asseverata da professionisti abilitati, iscritti ai rispettivi ordini o collegi, che deve essere allegata alla presente e deve attestare quanto indicato nelle procedure attuative – allegato 1.

Per danni inferiori ad Euro 25.000,00 è sufficiente attestare gli elementi di cui sopra con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

2. i contributi sono liquidati unicamente previa presentazione, con le modalità che saranno indicate con successivo provvedimento, della documentazione comprovante le spese sostenute e gli interventi effettuati, ed a seguito di istruttoria positiva;

**DICHIARA** di avere già percepito altri benefici pubblici per le stesse finalità (vedi procedure attuative - allegato 1): \_\_\_\_\_

**DICHIARA** di essere a conoscenza che a seguito dell'ammissione ai contributi previsti dal presente bando potrà essere soggetto a controlli e di accettare tali verifiche, mettendo a disposizione la documentazione eventualmente richiesta ed a garantire l'accesso ai propri immobili per eventuali ispezioni;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii

**data** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ **Firma** \_\_\_\_\_

**N.B.** Alla domanda dovrà essere allegata :

la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (obbligatoria secondo la normativa vigente- D.P.R. n. 445/2000);

idonea perizia asseverata per importi di danno superiori ad Euro 25.000,00;

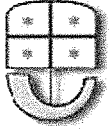
se ricorre il caso delega dei comproprietari;

se ricorre il caso dichiarazione del proprietario dell'abitazione di rinuncia al contributo nel caso di presentazione della domanda dal titolare del diritto reale o personale.

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Fine testo*



**DDG304 n. 1/2017. Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.  
Allegato 3 – Riepilogo Comunale**

COMUNE DI

Prot.

Data

Al Settore Protezione Civile  
Via Fieschi 15 16100 Genova  
PEC [procollo@pec.regione.liguria.it](mailto:procollo@pec.regione.liguria.it)  
Mail [settore.emergenze@regione.liguria.it](mailto:settore.emergenze@regione.liguria.it)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

..... (nome e cognome),

..... (qualifica)

Ai sensi del DDG304 n. 1/2017, con cui è stato approvato il bando di contributi per il ripristino delle abitazioni principali danneggiate, distrutte e/o inagibili

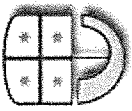
**COMUNICA**

l'elenco dei soggetti privati ammessi con provvedimento comunale ai contributi previsti dal bando in oggetto.

Il responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_





**DDG304 n. 1/2017**.Alluvione 9/13 ottobre 2014. Interventi a favore delle famiglie alluvionate per i danni subiti alle abitazioni di residenza e relative pertinenze.

**Allegato 3 – Riepilogo Comunale**

Nominativo	Indirizzo immobile	Danno segnalato (€)	A seguito di istruttoria comunale la domanda di accesso del privato è ammissibile		Importo ammissibile a contributo :	note:
			Si	No		

Il responsabile del procedimento